



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in commissione

N. 595

Somministrazione vaccino a personale non sanitario.

Presentata dal Consigliere regionale:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 01/02/2021

Presentata in data 01/02/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Somministrazione vaccino a personale non sanitario.*

Premesso che

- I dati relativi al contagio delle ultime settimane in Italia così come in Piemonte confermano una presenza ancora preoccupante del Sars Cov2 e la necessità di proseguire in una seria politica del rigore e del contenimento del contagio anche a causa delle varianti del virus;
- La campagna vaccinale rappresenta un lungo e complesso percorso fondamentale per superare l'emergenza sanitaria ed economica che si è innescata di conseguenza;
- Con Decreto del Ministro della Sanità del 2 gennaio 2021 è stato adottato il Piano Strategico Nazionale dei Vaccini per la Prevenzione delle Infezioni da SarsCov2;
- che con Circolare del Ministero della Sanità del 24/12/2020 si definivano le categorie interessate dalla prima fase della campagna vaccinale, che venivano identificate in operatori sanitari e sociosanitari e del personale ed ospiti dei presidi residenziali per anziani;

Considerato che

- Pfizer ha comunicato, a causa del riadattamento dell'impianto di produzione situato in Belgio, una riduzione delle consegne di fiale in Italia pari al 20% rispetto agli accordi pattuiti nelle settimane comprese tra il 18 e il 31 gennaio 2021;
- i rappresentanti di AstraZeneca hanno confermato il taglio del 60% delle consegne previste in Italia per il primo trimestre per problemi di produzione negli impianti europei;

- Lunedì 25 gennaio l'assessore alla Sanità Luigi Icardi ha dichiarato che il Piemonte, pur riuscendo a garantire le somministrazioni di vaccino previste, subisce un taglio del 29% delle dosi concordato per effetto delle riduzioni delle consegne da parte delle multinazionali e della conseguente redistribuzione dei quantitativi a livello nazionale;
- Le future possibili oscillazioni delle consegne, secondo indicazioni regionali, saranno compensate attingendo alle riserve costituite dal sistema sanitario piemontese e con eventuali redistribuzioni interaziendali;

Considerato altresì che

- L'Unità di Crisi ha convocato in data 21 gennaio le Aziende Sanitarie per aggiornare la pianificazione della campagna vaccinale della Fase 1, proseguendo nelle nuove vaccinazioni secondo i programmi previsti, con l'indicazione di dare assoluta priorità alle seconde somministrazioni;

Appreso che

- Il presidente di Fnomceo ha denunciato lo scorso 24 gennaio che su 1.312.275 dosi di vaccino allora utilizzate solo 700mila erano state inoculate a medici e infermieri, 400 mila erano state iniettate a personale non sanitario;
- Il personale non sanitario che ha ricevuto la prima dose di vaccino appartiene per la quasi totalità ai dipendenti delle strutture ospedaliere pubbliche quali amministrativi, le persone delle imprese di pulizia, gli addetti alla sicurezza, ecc. Persone che rientrano nella categoria di massima priorità decisa giustamente dal governo a inizio campagna vaccinale;

Rilevato che

- i medici e gli operatori sanitari che non lavorano nelle strutture pubbliche, ugualmente in prima linea in termini di fattore di rischio, sono attualmente non considerati tra le priorità;
- Sono emersi dalle cronache delle ultime settimane episodi di cattiva gestione e somministrazioni a persone non previste nelle categorie inserite in questa prima fase vaccinale;

Ritenuto che

- In questo contesto è fondamentale che il sistema di somministrazione sia perfettamente efficiente e che nessuna dose vada sprecata;
- Occorre controllare il processo e nel caso si registrassero problemi correggerli al più presto perché non non sono ammissibili errori in una fase tanto importante della lotta alla pandemia;
- La prima fase della campagna rappresenta un campo di prova in vista di quelle successive al fine di ridurre ogni margine di errore considerato che il numero delle persone da vaccinare sarà molto elevato e occorrerà rivedere e modificare l'organizzazione per la somministrazione delle dosi;

Rilevato altresì che

- alla data del 1 febbraio 2021 (alle 8:01) sono state somministrate a livello nazionale 1.962.967 dosi, di cui 364.394 a personale non-sanitario;
- alla stessa data in Piemonte sono state somministrate 182.629 totali;

INTERROGA

la Giunta regionale,

- Quante dosi in Piemonte sono state somministrate alla categoria “personale non-sanitario”

Chi rientra in questa categoria e per quale motivazione è stato inserito in questa prima fase dedicata a “operatori sanitari e sociosanitari e del personale ed ospiti dei presidi residenziali per anziani”.

INTERROGAZIONE:

Somministrazione vaccino a personale non sanitario.

FIRMATARIO:

NOME COGNOME STAMPATELLO

FIRMA

DOMENICO ROSSI



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

ALTRI FIRMATARI:

NOME COGNOME STAMPATELLO

FIRMA

[illegible]

